

SCHEMA PER LA STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione

Nome Liceo Scientifico Statale “A. Vallisneri”

Responsabile del Piano

Cognome e Nome **Prof.ssa Maria Rosaria Mencacci (Dirigente Scolastico)**

Telefono **0583-58211**

Email **dirigente@liceovallisneri.edu.it**

Referente del Piano

Cognome e Nome **Prof.ssa Panelli Paola**

Telefono **0583-58211**

Email **segreteria@liceovallisneri.edu.it.**

Ruolo nella scuola **Funzione strumentale Qualità, Autoanalisi e Autovalutazione dell'Istituto**

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Dirigente scolastica Prof.ssa Maria Rosaria Mencacci, DSGA, Prof.ssa Lorella Nardini, Prof.ssa Panelli Paola, Prof.ssa Nieri

Antonella, Prof.ssa Marta Parroni, Prof.ssa Nannizzi Silvia, Prof.ssa Barsuglia Elisa, prof. Cellai Massimo, Prof.ssa Nannini Alessandra, prof.ssa Fogli Dafne, dott.ssa Sharuk Khattab, Prof.ssa Pizza Lara, Commissione Salute, studenti tutor senior del gruppo Mafalda, Prof. Mario Fanti, Prof. Marzi Pier Dario, Prof.ssa Elisa Bertoni, Gruppo teatrale della scuola, Commissione Qualità.

Durata dell'intervento in mesi: 15

Periodo di realizzazione: giugno 2021/settembre 2022

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

PREMESSA

Il Liceo Vallisneri ha ottenuto consecutivamente quattro certificazioni di Qualità EFQM dall'a.s. 2002/2003 fino al gennaio 2015, quando è passato al modello CAF con il quale ha ottenuto tre certificazioni. Pertanto è presente nell'IS una valida esperienza pregressa di autovalutazione, finalizzata al miglioramento continuo e all'impegno verso l'eccellenza.

A seguito della stesura e della pubblicazione del RAV, la scelta delle azioni di miglioramento ivi previste è avvenuta coerentemente agli esiti del processo di autovalutazione e in sintonia con le richieste degli stakeholders: docenti, studenti, famiglie, personale ATA

DAL RAV al PIANO DI MIGLIORAMENTO

FASI DI PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO: STEP 7-9

STEP 7- Elaborare un piano di Miglioramento basato sull'Autovalutazione

Attività

7.1. Raccogliere tutte le proposte relative alle azioni di miglioramento incluse le idee formulate durante l'AV

Completata la fase dell'AV con l'utilizzo del modello CAF, da cui è stato redatto l'apposito Report, il primo collaboratore del DS e la RGAV in data 9 giugno 2021 hanno stilato il Report di sintesi, documento più snello, che contenesse tutti i punti di forza, le aree da migliorare e le idee di miglioramento per ogni singolo criterio come individuato nel RAV; il Report di sintesi include anche le proposte dell'utenza avanzate nei questionari nello spazio libero e le proposte e le osservazioni in seguito alle riunioni di discussione dei dati con le parti interessate. Una copia del Report di sintesi è stata inserita nella cartella condivisa sul drive inviata via mail a tutti i membri della Commissione qualità per essere visionata

7.2. Definire le priorità delle azioni

di miglioramento in base all'efficacia e alla fattibilità

Dal Report di sintesi, attraverso analisi trasversali e procedure di aggregazioni di stesse problematiche ricorrenti, se pur formulate con termini diversi o in contesti differenti, sono state selezionate dalla Commissione qualità nella riunione con modalità videoconferenza del 10 giugno 5 aree da migliorare, emerse con chiara evidenza dai questionari e nelle discussioni dei dati con le singole parti coinvolte, ritenute di maggiore rilevanza per l'organizzazione ed afferenti a diversi criteri:

- Intercettare le richieste dell'utenza per proporre nuovi percorsi adeguati ai cambiamenti della società: migliorare il livello delle competenze linguistiche nel Liceo Linguistico attraverso la proposta di un Liceo Linguistico potenziato;
- Utilizzare con più frequenza i Laboratori scientifici;
- Trovare una strada per valorizzare i Dipartimenti come organo di effettivo confronto e crescita didattica, come momento di scambio di idee e di suggerimenti;
- Ripensare al sistema della valutazione in DDI;
- Recuperare un clima di fiducia docenti-studenti.

La matrice importanza-valore per la definizione del grado di importanza dei sottocriteri, prodotta in sede di riunione dalla prof.ssa Nardini Lorella, incaricata di questo compito nella riunione precedente, è stato un ulteriore documento consultato per evidenziare le priorità di intervento. La proposta della commissione ha tenuto conto anche dell'impatto dell'azione sull'effettivo miglioramento degli standard di qualità della scuola, sulla sua effettiva realizzazione, misurazione e documentazione dei processi, della possibilità di realizzare l'azione in tempi relativamente contenuti e con risorse ragionevoli sia in termini di personale che di risorse economico-finanziarie.

Le aree individuate sono state presentate al Collegio Docenti del 14 giugno e discusse, per valutare ed analizzare le varie proposte al fine di operare una scelta il più possibile condivisa. E' da notare che rispetto alle precedenti Autovalutazioni in cui si evidenziavano più aree che richiedessero un intervento di miglioramento, su cui veramente era necessario fare una scelta di importanza, in questa autovalutazione fin da subito si sono delineate tre definite aree di intervento sentite fortemente come prioritarie da tutte le componenti e su cui il Collegio Docenti ha scelto di lavorare

In tale contesto sono state quindi individuate le seguenti azioni:

“Utilizzare con frequenza più sistematica i laboratori nell’area scientifica (Fisica e Chimica e Biologia)” (criterio 2: Politiche e strategie; sottocriterio 2.4: Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l’innovazione)

“Fornire ai docenti uno strumento utile per la costruzione di verifiche e una diversa modalità di valutazione nella DDI” (criterio 6: Risultati orientati al cittadino-cliente; sottocriterio 6.1: I risultati della misurazione della soddisfazione del cittadino/cliente)

“Recuperare il rapporto di fiducia docenti-studenti che si è incrinato in modo particolare durante la DDI” (criterio 7: Risultati relativi al personale; sottocriterio 7.1: I risultati della misurazione della soddisfazione e delle motivazioni del personale)

L'assegnazione delle priorità alle 3 iniziative di Miglioramento (ordine e importanza) è stata stabilita in maniera oggettiva, applicando concretamente il criterio impatto/rilevanza sull'organizzazione delle capacità di attuazione con le risorse interne dell'istituto, dei tempi di realizzazione e della coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di AV, come risulta dal Piano di Miglioramento. Sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti

il top management ha approvato, ratificato e ufficializzato le tre aree di intervento sopra descritte con informativa all'utenza tramite CI 354 nella riunione del 18/06/2021 ed ha individuato i Gruppi di Miglioramento e i loro Referenti.

7.3. Definire un piano di azioni strutturato per le azioni di Miglioramento selezionato, basato sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check -Act)

I gruppi di Miglioramento e i Referenti delle Azioni di Miglioramento si sono riuniti in modalità videoconferenza, in diversi momenti e in più incontri, con la RGAV per progettare i Piani di miglioramento. La RGAV ha raccolto tutte le indicazioni operative e ha provveduto alla revisione e alla stesura definitiva dei Piani di Miglioramento, completati con i contributi di tutte le parti interessate, che sono stati inviati via mail ai singoli Referenti per le ultime modifiche e l'approvazione definitiva del piano.

Nella fase di PLAN è stato descritto il problema da affrontare attraverso il progetto, i destinatari del progetto, le attività in cui si articola il progetto con gli obiettivi (risultati attesi), gli indicatori e il target atteso; è stato definito il management del progetto con la tempificazione delle attività e i monitoraggi (intermedi e finale) e il budget del piano.

Nella fase del DO è stata indicata la modalità di realizzazione del progetto, le attività e i responsabili.

Nella fase di Check sono stati definiti le modalità e i tempi del monitoraggio.

Nella fase di ACT, fase di valutazione e di riesame durante lo sviluppo delle azioni, sono state definite le eventuali modalità di azioni correttive.

7.4. Stabilire modalità di valutazione della performance delle azioni e dei risultati

Per ogni Azione di miglioramento, in fase di PLAN, nella descrizione delle attività in cui si articola il progetto, sono stati definiti gli obiettivi, gli indicatori e il target atteso (vedi singoli piani di Miglioramento)

7.5. Integrare il piano di azioni nel normale processo di pianificazione strategica

Le Azioni di miglioramento progettate, una volta concluse, entreranno a far parte dei processi e delle strategie dell'IS e diverranno una buona pratica in quanto andranno ad integrarsi o a modificare quanto già in atto, come successo per altre azioni precedenti.

Per quanto riguarda le Azioni di Miglioramento individuate in questo percorso di AV:

- l'Azione di Miglioramento 1 entrerà a far parte della Programmazione didattica di Dipartimento delle Discipline di Fisica e di Chimica e Biologia e contribuirà a dare un'omogeneità di preparazione nell'esperienza laboratoriale di base di tutti gli studenti del liceo di tutti gli indirizzi;
- l'Azione di Miglioramento 2 fornirà ai docenti indicazioni operative su come costruire verifiche adeguate ad una diversa modalità di fare scuola e su come individuare criteri di valutazione ad essa funzionali, cercando di trasformare la DDI in una risorsa per docenti e studenti, andando ad incidere sul processo di valutazione e contribuendo alla crescita professionale del docente;
- l'Azione di Miglioramento 3 si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio che mira a sviluppare il benessere e lo stare bene a scuola di tutte le componenti, nella consapevolezza che una relazione positiva docente-studente contribuisca al miglioramento delle prestazioni scolastiche.

I risultati attesi sono previsti a breve e a lungo termine come specificato nei piani.

STEP 8 - Comunicare il Piano di Miglioramento

Attività

8.1 Definire un piano di comunicazione delle azioni di miglioramento indirizzato a tutti i portatori di interesse: fornire le informazioni appropriate, coi mezzi di comunicazione appropriati ed al target group appropriato

8.2. Implementare il piano di comunicazione

8.3. Informare regolarmente i portatori coinvolti -in particolare le persone nell'organizzazione- sullo stato e sull'avanzamento del piano di miglioramento includendo valutazioni ed esperienze

E' stato definito dalla Commissione qualità nella riunione del 10 giugno 2021 un piano di comunicazione dei progetti di miglioramento a cui si rimanda.

Le Azioni di Miglioramento sono state diffuse innanzitutto con una CI a tutta l'utenza (CI n°354 del 18/06/2021)

Il Piano di Miglioramento è stato pubblicato nell'area pubblica della Qualità per essere visibile e consultabile da tutti in data 2 luglio 2021. La pubblicazione è stata preceduta da una CI. La comunicazione della pubblicazione del Piano di Miglioramento è stata inserita anche sulla home page della scuola.

La Vicepresidenza è stata dotata di una copia cartacea dei PdM per eventuale consultazione da parte dell'utenza.

Il Piano di Miglioramento è stato presentato e illustrato alla Componente docenti nel Collegio straordinario del 30 giugno 2021 dalla RGAV e al Consiglio di Istituto nella riunione del 29 giugno 2021 dalla DS

Il Piano di Miglioramento sarà presentato agli studenti nell'ambito del primo Comitato studentesco del successivo a.s. 2021/2022 dalla prof.ssa Nieri Antonella e dalla RGAV.

Il Piano di Miglioramento sarà presentato ai genitori dai docenti Coordinatori di classe nella riunione di ottobre in occasione dell'elezione dei nuovi rappresentanti dei genitori nei CdC

Per quanto riguarda l'informativa dello stato di avanzamento dei Piani di Miglioramento, il GAV, in seguito alle riunioni di monitoraggio intermedio coi i responsabili delle azioni di miglioramento, informerà tutta l'utenza nell'area qualità, predisponendo un documento di aggiornamento sull'avanzamento del piano e sulle eventuali modifiche a partire dalla prima riunione di monitoraggio.

A conclusione di tutti i piani di Miglioramento, dopo una riunione conclusiva con i Responsabili dei piani di miglioramento e il Gruppo Qualità per il monitoraggio finale, il Gruppo Qualità informerà e discuterà con tutte le componenti i risultati, per ottenere valutazioni e indicazioni utili per intraprendere la successiva fase di autovalutazione e apportare i relativi cambiamenti.

Il piano di comunicazione più dettagliato di questa ultima fase con periodizzazione e modalità sarà elaborato dalla Commissione Qualità a conclusione dei Piani di Miglioramento (settembre 2021).

Sempre in fase di progettazione la Dirigente ha curato l'aspetto del coinvolgimento, della comunicazione e della condivisione delle informazioni, programmando, all'interno delle riunioni formalizzate, spazi per la discussione e per il confronto ed ha diffuso l'informativa di tutti gli step del piano attraverso la pubblicazione sulla home page della scuola o nell'area riservata docenti e famiglie di Circolari Interne.

STEP 9 - Implementare il piano di miglioramento

Attività

9.1. Definire in modo chiaro le responsabilità relative al programma di miglioramento ed ai progetti, e garantire trasparenza nell'assegnazione degli incarichi e delle responsabilità

9.3. Coinvolgere il personale nelle diverse azioni di miglioramento per assicurare una diffusione dei progetti di miglioramento in tutta l'organizzazione

La metodologia di lavoro utilizzata nella progettazione è stata quella di promuovere, per quanto possibile, il lavoro di team, affiancando al Responsabile dell'Azione di Miglioramento, scelto in base al possesso di competenze già operative sui temi inerenti la problematica oggetto dell'Azione di Miglioramento, un gruppo di lavoro qualificato. Si è cercato inoltre di inserire nei Gruppi di Miglioramento persone che non avessero mai preso parte al percorso di autovalutazione e alla realizzazione di un piano di miglioramento. Inoltre in particolare sono stati coinvolti anche gli studenti e il personale ATA (tecnici di laboratorio)

Nello specifico, su indicazione anche del Collegio docenti del 14 giugno 2021, sono stati individuati dal top management nella riunione del 18 giugno 2021 i seguenti componenti:

Per quanto riguarda l'**Azione di Miglioramento 1**: “Utilizzare con frequenza più sistematica i laboratori dell'area scientifica (Fisica e Biologia e Chimica)” faranno parte del team GdM1:

- **il Dipartimento di Matematica e Fisica e il Dipartimento di Scienze Naturali**, composto da tutti i docenti delle discipline coinvolte;
- **Il Responsabile del Dipartimento di Fisica e il Responsabile del Dipartimento di Scienze Naturali**, che cura l'unitarietà della programmazione, gestisce eventuali innovazioni scientifiche e tecnologiche e propone iniziative di settore
- **Il Responsabile del Laboratorio di Fisica e Il Responsabile del Laboratorio di Biologia e Chimica** che gestisce il materiale e l'orario di utilizzo, comunica al D.S. o ai collaboratori del D.S. le esigenze dei Docenti, trasmette ai Docenti le indicazioni del D.S. e propone, in accordo con il relativo tecnico, gli acquisti che si rendono necessari;
- **I Tecnici di laboratorio** che hanno il compito di gestire la parte tecnica dell'esperienza di laboratorio
- **prof. ssa Parroni Marta**, docente di Matematica e Fisica che fa parte del Team per l'innovazione e che si è distinta per il suo proficuo apporto durante il periodo della pandemia nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, che viene nominata **Referente dell'AdM**

1per quanto riguarda il Laboratorio di Fisica

- **prof.ssa Nannizzi Silvia docente** di Scienze naturali, chimiche e biologiche, perché laureata in chimica e per la sua solida esperienza di insegnamento in un Istituto Tecnico Chimico dove il Laboratorio era una vera e propria disciplina autonoma, che viene nominata **Referente dell'AdM 1per quanto riguarda il Laboratorio di Biologia e Chimica**

La prof.ssa Elisa Barsuglia, della Commissione Qualità, avrà il compito di monitorare l'AdM per quanto riguarda il Laboratorio di Fisica e di supportare la Referente per qualsiasi indicazione organizzativa o problematica sorta nella realizzazione del Piano.

La prof.ssa Antonella Nieri, della Commissione Qualità, avrà il compito di monitorare l'AdM per quanto riguarda il Laboratorio di Chimica e Biologia e di supportare la Referente per qualsiasi indicazione organizzativa o problematica sorta nella realizzazione del Piano

Per quanto riguarda l'**Azione di Miglioramento 2: “Fornire ai docenti uno strumento utile per la costruzione di verifiche e per una diversa modalità di valutazione nella DDI”** faranno parte del team GdM2:

- **Prof.ssa Fogli** in quanto Funzione Strumentale sostegno ai docenti che si occupa dell'analisi dei bisogni formativi e delle proposte di formazione viene individuata come **Referente dell'AdM2**;

Il prof. Mario Fanti, della Commissione Qualità, avrà il compito di monitorare l'AdM e di supportare la Referente per qualsiasi indicazione organizzativa o problematica sorta nella realizzazione del Piano.

Per quanto riguarda l'**Azione di Miglioramento 3: “Recuperare il rapporto di fiducia docenti-studenti che si è incrinato in modo particolare durante la DDI”** faranno parte del team GdM3

- **Studenti Tutor senior del gruppo Mafalda**, formati appositamente per supportare le problematiche degli studenti nell'ottica dell'educazione peer to peer;
- **La Commissione alla Salute** che si occupa di organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati a “star bene a scuola”
- **Prof. Cellai Massimo**, in quanto Funzione Strumentale sostegno agli studenti, che ha il coordinamento e la gestione delle attività nell'ambito dell'Educazione alla salute e detiene i rapporti con gli EE. LL. per iniziative afferenti l'area (ASL, Comune, Provincia);
- **Prof.ssa Fogli Dafne**, in quanto Funzione strumentale sostegno ai docenti che, oltre al compito dell'analisi dei bisogni formativi e delle proposte di formazione per i docenti, si occupa di migliorare la comunicazione all'interno dell'Istituto
- **La dott.ssa Khattab**, psicologa della scuola, che segue da anni gli studenti che richiedono un supporto psicologico nello sportello di ascolto e conosce le loro difficoltà
- **L'equipe di Psicologi della ASL** che collabora con la Commissione alla salute;
- **Il gruppo teatrale della scuola** coordinato dalla **docente Bertoni Elisa**
- **Il prof. Marzi Pier Dario**, video maker della scuola
- **Il prof. Fanti Mario**, animatore digitale
- **La prof.ssa Nannini Alessandra**, Funzione Strumentale supporto studenti 2
- **La prof.ssa Pizza Lara**, membro della Commissione di Educazione alla salute, che viene individuata come **Referente** dell'AdM3 per la sua sensibilità

personale e capacità di gestire le relazioni in modo concreto ed efficace

La prof.ssa Paola Panelli, della Commissione Qualità, avrà il compito di monitorare l'AdM e di supportare la Referente per qualsiasi indicazione organizzativa o problematica sorta nella realizzazione del Piano

9.2. Implementare il piano di miglioramento rispettando la pianificazione

9.4 Definire un approccio coerente per monitorare e valutare il piano di miglioramento

9.5. Monitorare regolarmente l'implementazione delle azioni di miglioramento

Saranno aggiornati in sede di monitoraggio intermedio tra Commissione Qualità e RAdM i diagrammi di gantt dei singoli piani ed annotati in appositi verbali gli scostamenti dal piano originale e le relative motivazioni e comunicate all'utenza come già evidenziato nello STEP 8 ai punti 8.1, 8.2. e 8.3

Tutto il processo è ampiamente documentabile e misurabile e i risultati di customer satisfaction o dei test somministrati o dei risultati ottenuti a conclusione del Piano saranno il punto di partenza per la fase di riesame e di ulteriore miglioramento. Sono previsti, come già esplicitato, monitoraggi periodici dopo ogni step del piano per valutare lo stato di avanzamento dei PdM, per apportare le opportune modifiche, variazioni o riallineamenti con quanto previsto nelle varie fasi della progettazione

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE PRIORITA' DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il RGAV in accordo con la DS ha provveduto ad assegnare un ordine di priorità alle tre azioni, utilizzando criteri approvati dal GAV in precedenti percorsi di autovalutazione

L'assegnazione delle priorità alle iniziative di miglioramento (ordine e importanza) è stata stabilita tenendo conto del criterio impatto/rilevanza sull'organizzazione delle capacità di attuazione con le risorse interne dell'Istituto, dei tempi di realizzazione e della coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione.

Per quanto riguarda l'indicatore **IMPATTO** il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri:

- misurazione e documentazione dei processi;
- considerazioni delle esigenze e delle richieste avanzate degli utenti
- livello di performance
- impatto sui fattori di successo e sugli obiettivi prioritari dell'Organizzazione

1=scarso - l'azione presenta alcune difficoltà nell'aspetto della documentazione e/o della misurazione
- non parte dalle richieste avanzate dagli utenti per migliorare gli attuali prodotti e servizi
- migliora i livelli minimi di qualità

2=medio - è improbabile che abbia impatto sui fattori critici di successo e/o obiettivi prioritari dell'organizzazione

3=medio - il progetto è in parte documentabile e misurabile

- prende parzialmente in considerazione le richieste e le esigenze avanzate dagli utenti per migliorare gli attuali

prodotti e servizi

- avrà qualche impatto su almeno un fattore critico di successo e/o obiettivi prioritari dell'organizzazione
- migliora verso l'alto i livelli di qualità
- 5=elevato** - il progetto è chiaramente documentabile e/o misurabili
- prende in considerazione le richieste e le esigenze avanzate dagli utenti per migliorare gli attuali prodotti e servizi
- avrà un impatto significativo su più fattori critici di successo e/o obiettivi prioritari dell'organizzazione
- contribuisce a rendere la performance elevata

Per quanto riguarda l'indicatore **CAPACITA'** il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri:

- utilizzo delle risorse disponibili ;
 - livello di autonomia di realizzazione da parte dell'IS
- 1=scarso** - richiede un impegno consistente di risorse economiche e finanziarie
- l'attuazione dipende completamente o in larga misura da risorse e/o da vincoli esterni
- 3=medio** - può richiedere un impiego ragionevole di risorse economico-finanziarie
- l'attuazione dipende in parte da risorse e/o da vincoli esterni
- 5=elevato** - è attuabile con l'impiego di risorse economico-finanziarie relativamente modeste
- è attuabile con le sole risorse nella piena autonomia dell'organizzazione

Per quanto riguarda l'indicatore **TEMPO** il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri:

- fattibilità nei tempi richiesti
- 1=scarso** - necessita di tempi molto più lunghi di realizzazione rispetto ai tempi previsti
- 2=medio** - si può ipotizzare una sua realizzazione nei tempi previsti
- 3=elevato** - è concretamente realizzabile nei tempi previsti

Per quanto riguarda l'indicatore **COERENZA DELL'AZIONE PROGETTUALE RISPETTO AGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE**, il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri:

- punteggio totale che il sottocriterio ha ottenuto nella griglia di valutazione presente nel RAV
- 1=scarso** - punti 71-100 (pienamente positiva/eccellente)
- 2=medio** - punti 31-70 (quasi positiva/positiva)
- 3=elevato** - punti 0-30 (molto critica/con qualche criticità)

TABELLA PRIORITA'

iniziativa di miglioramento (elencate progressivamente in base al n° del criterio a cui si riferiscono)	impatto				capacità		tempo	coerenza della azione progettuale	punti	livello di priorità
	documentazione	richiesta utenza	performance	impatto fattori di successo	risorse	autonomia				
CRITERIO 2 Utilizzare con frequenza più sistematica i laboratori nell'area scientifica (Fisica e Chimica e Biologia)	5	5	5	5	5	5	2	1	33	1
CRITERIO 6 Fornire ai docenti uno strumento utile per la costruzione di verifiche e una diversa modalità di valutazione nella DDI	5	5	5	3	3	3	3	1	28	2
CRITERIO 7 Recuperare il rapporto di fiducia docenti-studenti che si è incrinato in modo particolare durante la DDI	3	5	3	3	3	3	1	2	23	3

- I gruppi di Miglioramento e/o i Referenti delle Azioni di Miglioramento si sono riuniti in modalità videoconferenza, in diversi momenti, con la RGAV per progettare i Piani di miglioramento. La RGAV ha raccolto tutte le indicazioni operative e ha provveduto alla revisione e alla stesura definitiva dei Piani di Miglioramento
- In data 28 giugno 2021 la DSGA ha verificato la fattibilità contribuendo per la parte finanziaria. Il top management con la RGAV, valutate le reali condizioni effettuate, ha riletto e approvato l'intero Progetto del Piano di Miglioramento.
- Il Progetto è stato comunicato, presentato e spiegato dalla RGAV in tutte le sue parti al Consiglio di Istituto del 29 giugno 2021, che vede coinvolti i rappresentanti dei genitori, degli studenti, del personale ATA e dei Docenti.
- Il Progetto è stato altresì presentato a tutti i docenti dalla D.S. nel Collegio Docenti del 30 giugno 2021

ELENCO PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 1

Utilizzare con frequenza più sistematica i laboratori nell'area scientifica (Fisica e Chimica e Biologia)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2

Fornire ai docenti uno strumento utile per la costruzione di verifiche e una diversa modalità di valutazione nella DDI

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 3

Recuperare il rapporto di fiducia docenti-studenti che si è incrinato in modo particolare durante la DDI

PROGETTI DEL PIANO

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO 1

Titolo del progetto: Utilizzare con frequenza più sistematica i laboratori nell'area scientifica (Fisica e Chimica e Biologia)

Responsabile del progetto:	prof.ssa Parroni Marta (per l'area di Fisica); prof.ssa Nannizzi Silvia (per l'area di Chimica e Biologia)	Data prevista di attuazione definitiva:	30 settembre 2022
Livello di priorità:	1	Riferimento a sottocriteri del CAF	Criterio 2: Politiche e strategie Sottocriterio 2.4: Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l'innovazione

I componenti del Gruppo di progetto : tutti i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica e tutti i docenti del Dipartimento di Scienze Naturali, compresi i Responsabili di Dipartimento, i docenti Responsabili dei Laboratori di Fisica e di Chimica e Biologia, i Tecnici di laboratorio. **I componenti sono stati individuati in ragione delle competenze possedute e/o delle funzioni assegnate e la loro nomina è stata ratificata dal DS.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA DA AFFRONTARE ATTRAVERSO IL PROGETTO

Il progetto nasce dalla unanime indicazione ricavata dai questionari degli studenti e dei genitori sulla opportunità di utilizzare con maggiore frequenza e in modo più sistematico i laboratori dell'area scientifica, per un approccio più esperienziale alle discipline e per favorire una didattica disciplinare attiva e soprattutto innovativa. Per ogni studente il laboratorio è un luogo magico dove trovare una forte motivazione per studiare, comprendere e imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. Purtroppo l'emergenza epidemiologica con una parte della docenza effettuata in modalità DAD e con i protocolli molto rigidi relativi all'utilizzo dei laboratori, alla sanificazione dei locali e degli strumenti prima e dopo l'uso e alle regole del distanziamento tra gli studenti, ha fortemente condizionato e azzerato la frequenza in questi due anni scolastici. Il Laboratorio di Fisica è stato garantito per un minimo di ore in questo anno scolastico solo nelle classi del biennio del Liceo Scientifico che avevano scelto laboratorio di Fisica come materia opzionale, mentre per il biennio delle Scienze applicate opzione Biologico-Sanitario è stato garantito nel secondo periodo il Laboratorio di Scienze con frequenza pomeridiana, settimanale o quindicinale o con attività laboratoriali alternative presso altri Enti (vedi Orto Botanico).

Inoltre il pensionamento e il trasferimento dei tecnici di Laboratorio sia di Fisica che di Chimica e Biologia di grande esperienza che lavoravano da tanti anni a fianco dei docenti delle discipline hanno costituito una grave perdita per l'Istituto.

L'azione si propone di dare un'omogeneità di opportunità per tutti gli studenti ad una frequenza minima di base dei laboratori uguale per tutte le classi di tutti gli indirizzi del Liceo, sia del biennio che del triennio, senza lasciare che l'esperienza laboratoriale sia legata ai nomi di singoli docenti o all'estemporaneità.

Il progetto si articola in quattro fasi.

PRIMA FASE

La prima fase consiste nel raccogliere i dati delle presenze delle classi nei laboratori scientifici degli anni pregressi contenuti nei registri dei Laboratori, dove il docente annota giorno, classe ed esperienza. I dati saranno poi tabulati e interpretati per fotografare la situazione di partenza relativa alla effettiva frequenza degli stessi, in modo da partire da una situazione concreta.

I dati saranno poi trasmessi ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti e ai Responsabili dell'Azione di Miglioramento e fatti pervenire a tutti i docenti dei Dipartimenti per una riflessione.

SECONDA FASE

La seconda fase consiste nell'individuazione, da parte dei Dipartimenti, di alcune esperienze ritenute fondamentali per gli studenti del biennio e del triennio e del loro inserimento nella Programmazione dipartimentale della disciplina

TERZA FASE

La terza fase riguarda l'organizzazione di un piccolo corso di formazione di poche ore, sia per i nuovi docenti che per i tecnici di laboratorio sulle esperienze selezionate, che consiste nel realizzare concretamente l'attività insieme ai docenti per essere autonomo nel gestire la parte tecnica dell'esperienza. Questa fase è finalizzata a:

- facilitare l'accesso delle classi ai laboratori;

- ridurre i tempi di preparazione dell'esperienza in quanto il tecnico è già a conoscenza del materiale necessario che si è procurato precedentemente

QUARTA FASE

La quarta fase è quella operativa con gli studenti e consiste nel realizzare concretamente le esperienze selezionate dai Dipartimenti per l'anno scolastico e l'indirizzo di studi nei laboratori, sotto la guida dell'insegnante e del tecnico. Sarà predisposto un registro firme per monitorare le attività delle classi.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Si individuano quali destinatari del piano di miglioramento gli studenti di tutte le classi del Liceo Scientifico e Linguistico.

ATTIVITA' IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati ottenuti
Raccogliere i dati delle presenze delle classi nei laboratori scientifici degli anni pregressi, tabulare i dati e stilare i grafici	Output	Avere a disposizione dati concreti da cui partire per verificare l'effettiva presenza delle classi di tutti gli indirizzi del liceo nei laboratori e per poter confrontare questi dati con il risultato finale dell'intera azione di miglioramento	Dai e grafici	Bassa frequenza, inferiore al 50%, con differenti percentuali nei diversi indirizzi del liceo: maggiore nel biennio delle scienze applicate, nel biologico sanitario e nel liceo scientifico con opzione Laboratorio di Fisica e di chimica; inferiore nelle altre classi dello scientifico e del linguistico	

	Outcome	Verificare se l'insoddisfazione genitori-docenti relativa alla percezione della bassa frequentazione dei laboratori è fondata.	Dati e grafici	Bassa frequenza, inferiore al 50%, con differenti percentuali nei diversi indirizzi del liceo: maggiore nel biennio delle scienze applicate, nel biologico sanitario e nel liceo scientifico con opzione Laboratorio di Fisica e di chimica; inferiore nelle altre classi dello scientifico e del linguistico	
Trasmettere i dati ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti e ai Responsabili dell'Azione di Miglioramento e farli pervenire a tutti i docenti dei Dipartimenti per una riflessione.	Output	Tutti i docenti coinvolti hanno ricevuto i dati	n° docenti che fanno parte dei Dipartimenti di Matematica e Fisica e di Scienze naturali	100% dei i docenti dei Dipartimenti	
	Outcome	Suscitare attenzione alla problematica evidenziata in merito alla validità dell'utilizzo del laboratorio come parte integrante dell'attività didattica e della sua reale frequenza durante l'anno scolastico	n° docenti che hanno letto la mail contenente i dati	100% dei docenti dei Dipartimenti	
Individuare, da parte dei Dipartimenti, un numero definito e concreto di esperienze di laboratorio ritenute fondamentali per gli studenti del biennio e del triennio sia nell'ambito della Fisica che in quello della Chimica e Biologia	Output	Ottenere un numero definito di proposte di esperienze concrete e realizzabili	n° di attività proposte	almeno quattro	
	Outcome	Creare sinergia e collaborazione tra i docenti dei Dipartimenti	n° di docenti favorevoli alla scelta di un numero definito di esperienze	100% dei docenti dei Dipartimenti	
Inserire nella Programmazione dipartimentale delle discipline di	Output	Creare all'interno delle Programmazioni di Dipartimento un'area relativa alle esperienze laboratoriali	Programmazioni di Dipartimento di Fisica e di Scienze naturali	Entrambe le Programmazioni contengono tutte le esperienze laboratoriali individuate	

Fisica e di Chimica e Biologia le esperienze di laboratorio individuate come fondamentali	Outcome	Arricchire e potenziare la Programmazione di Dipartimento	Programmazioni di Dipartimento di Fisica e di Scienze naturali	Entrambe le Programmazioni contengono tutte le esperienze laboratori ali individuate	
Organizzare un piccolo corso di formazione di poche ore, sia per i nuovi docenti che per i tecnici di laboratorio sulle esperienze selezionate	Output	Rendere concretamente possibile per tutti i docenti la realizzazione delle attività laboratori ali favorendo l'autonomia dei tecnici di laboratorio nel gestire la parte tecnica dell'esperienza, riproducendo in laboratorio l'attività per conoscere l'esperimento, il materiale necessario, il procedimento, i dati da raccogliere e la loro interpretazione	n° docenti nuovi e n° tecnici di laboratorio che necessitano del corso di formazione	100% dei nuovi docenti e 100% dei tecnici di laboratorio che partecipano al corso di formazione	
	Outcome	Facilitare l'accesso delle classi ai laboratori riducendo i tempi di preparazione dell'esperienza in quanto il tecnico è già a conoscenza del materiale necessario che si è procurato precedentemente	n° classi che vanno in laboratorio e portano a termine l'attività	100% delle classi che vanno in laboratorio e portano a termine l'attività	
Realizzare concretamente le esperienze selezionate dai Dipartimenti per l'anno scolastico e l'indirizzo di studi nei laboratori, sotto la guida dell'insegnante e del tecnico	Output	Realizzare con le classi di tutti gli indirizzi di studio le esperienze fondamentali di laboratorio definite nella Programmazione Dipartimentale	n°di esperienze fondamentali definite nella Programmazione Dipartimentale	100% delle esperienze di laboratorio definite nella Programmazione Dipartimentale realizzate	
	Outcome	Consentire a tutte le classi di tutti gli indirizzi del liceo una omogeneità di opportunità ad una frequenza minima di base dei laboratori, senza lasciare che l'esperienza laboratoriale sia legata ai nomi di singoli docenti o all'estemporaneità	n°di esperienze fondamentali definite nella Programmazione Dipartimentale per tutte le classi	100% delle esperienze di laboratorio definite nella Programmazione Dipartimentale realizzate da tutte le classi	
Predisporre un registro firme su cui registrare data, tipo di esperienza, classe, docente, grado	Output	Raccogliere dati concreti.	n° di dati registrati di ogni esperienza per ogni classe	100% del registro compilato correttamente in tutte le sue parti	

di realizzazione dell'esperienza ed eventuale motivazione se l'esperienza non è stata realizzata o realizzata solo parzialmente	Outcome	Monitorare l'attività laboratoriale delle classi	n° di dati registrati di ogni esperienza per ogni classe	100% delle esperienze di laboratorio definite nella Programmazione Dipartimentale realizzate	
Raccogliere i dati delle presenze delle classi nei laboratori scientifici dell'a.s. di riferimento, tabulare i dati e stilare i grafici	Output	Avere a disposizione dati concreti da confrontare con quelli iniziali per verificare l'efficacia dell'azione di miglioramento	Dati e grafici	% maggiore della frequenza dei laboratori rispetto alla rilevazione precedente ed omogeneità di percentuale tra le varie classi parallele degli stessi indirizzi	
	Outcome	omogeneità di percentuale della frequenza dei laboratori tra le varie classi parallele degli stessi indirizzi	Dati e grafici	% maggiore della frequenza dei laboratori rispetto alla rilevazione precedente ed omogeneità di percentuale tra le varie classi parallele degli stessi indirizzi	
Preparare un questionario di customer satisfaction delle esperienze di laboratorio per docenti, studenti e tecnici di laboratorio	Output	Creare uno strumento per valutare l'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	3 questionari (1 per ogni parte coinvolta)	
	Outcome	Predisporre questionari efficaci che consentano di rilevare il gradimento dell'utenza	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
Feedback dell'esperienza con somministrazione del questionario e tabulazione dati	Output	Conoscere il gradimento dell'utenza (questionari di customer satisfaction a fine attività laboratoriale) relativamente agli studenti, ai tecnici di laboratorio e ai docenti delle discipline	n° risposte positive di gradimento	% di almeno 60% di gradimento delle risposte	
	Outcome	Valutare l'effettivo coinvolgimento di tutte le parti nell'Azione di Miglioramento	n° risposte positive di gradimento	% di almeno 60% di gradimento della proposta da parte dell'utenza coinvolta	

Presentazione dati	Output	Diffondere i risultati sull'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° docenti che assistono alla presentazione dei dati	100% dei docenti che assistono alla presentazione dei dati	
	Outcome	Informare dei risultati anche chi non è stato coinvolto nell'Azione di Miglioramento	n° docenti non coinvolti nell'azione di miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	100% dei docenti non coinvolti nell'azione di miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	
Monitoraggio finale	Output	Valutare la scelta delle esperienze fatte in base ai risultati dei questionari di customer satisfaction, rivedere i punti critici e riproporre o riprogrammare le esperienze per l'anno successivo	questionari di customer satisfaction	Conferma o nuova revisione della Programmazione di Dipartimento	
	Outcome	Fare in modo che l'Azione di Miglioramento diventi una buona pratica della scuola	Programmazione di Dipartimento	Conferma o nuova revisione della Programmazione di Dipartimento	

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Data prevista di conclusione 30 settembre 2022	Tempificazione attività 2021																		
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D							
Progettazione									X											
Raccogliere i dati delle presenze delle classi nei laboratori scientifici degli anni pregressi, tabulare i dati e stilare i grafici									X	X	X	X								
Trasmettere i dati ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti e ai Responsabili dell'Azione di Miglioramento e farli pervenire a tutti i docenti dei Dipartimenti per una riflessione											X	X								

Trasmettere i dati ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti e ai Responsabili dell'Azione di Miglioramento e farli pervenire a tutti i docenti dei Dipartimenti per una riflessione. Inviare a tutti i componenti dei Dipartimenti tramite mail e richiedere un feedback di ricezione	Responsabili GdM1	Seconda metà di agosto
Individuare, da parte dei Dipartimenti, un numero definito e concreto di esperienze di laboratorio ritenute fondamentali per gli studenti del biennio e del triennio sia nell'ambito della Fisica che in quello della Chimica e Biologia	Dipartimenti di Scienze Naturali e Matematica e Fisica coordinati dai Responsabili GdM1	Inizio settembre
Inserire nella Programmazione dipartimentale delle discipline di Fisica e di Chimica e Biologia le esperienze di laboratorio individuate come fondamentali	Coordinatori di Dipartimento	Prima metà di settembre
Organizzare un piccolo corso di formazione di poche ore, sia per i nuovi docenti che per i tecnici di laboratorio sulle esperienze selezionate	RGAdM1	Entro settembre
Predisporre un registro firme su cui registrare data, tipo di esperienza, classe, docente, grado di realizzazione dell'esperienza ed eventuale motivazione se l'esperienza non è stata realizzata o realizzata solo parzialmente	RGAdM1	Entro settembre
Realizzare concretamente le esperienze selezionate dai Dipartimenti per l'anno scolastico e l'indirizzo di studi nei laboratori, sotto la guida dell'insegnante e del tecnico	Tutti i docenti di Fisica e Scienze e i Tecnici di Laboratorio	Tra ottobre e aprile
Raccogliere i dati delle presenze delle classi nei laboratori scientifici dell'a.s. di riferimento, tabulare i dati e stilare i grafici	RGAdM1	Primi di maggio
Preparare un questionario di custode satisfaction delle esperienze di laboratorio per docenti, studenti e tecnici di laboratorio	RGAdM1	Prima metà di maggio
Feedback dell'esperienza attraverso la somministrazione del questionario di customer satisfaction	RGAdM1	Seconda metà di maggio
Tabulazione dati	RGAdM	Inizio giugno
Presentazioni dati al Collegio Docenti	RGAdM	Ultimo Collegio di giugno

Monitoraggio finale con individuazione delle criticità e opportune modifiche	Dipartimenti di Fisica e Scienze coordinati dal RGAdM1 Gruppo di Miglioramento 1 con relativo Referente	fine settembre
---	---	----------------

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto prevede una fase di monitoraggio intermedio, a febbraio, per vedere la frequenza con cui le classi si recano in biblioteca ed un monitoraggio finale aiutato da un questionario di customer satisfaction che permetta di individuare in modo più mirato le criticità.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Saranno previsti incontri periodici alla fine di ogni fase, o comunque qualora si presenti la necessità, tra il GAV e il RGAdM Gruppo di Miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale riprogrammazione delle fasi, dei contenuti, degli obiettivi e della tempistica in caso di circostanze al momento non prevedibili che dovessero rendere necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo finale del progetto.

Negli incontri pertanto si discuteranno:

- le criticità emerse in corso di attuazione del progetto;
- le specifiche ragioni che le hanno determinate,
- l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO 2

<p>Titolo del progetto: Fornire ai docenti uno strumento utile per la costruzione di verifiche e una diversa modalità di valutazione nella DDI</p>

Responsabile del progetto:	Prof.ssa Fogli Dafne
-----------------------------------	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	30 giugno 2022
--	----------------

Livello di priorità:	2
-----------------------------	---

Riferimento a sottocriteri del CAF	<p>Criterio 6: Risultati orientati al cittadino-cliente Sottocriterio 6.2: Gli indicatori di orientamento al cittadino-cliente</p>
---	---

I componenti del Gruppo di progetto:

Prof.ssa Fogli Dafne; Prof. Mario Fanti

I componenti sono stati individuati in ragione delle competenze possedute e/o delle funzioni assegnate. La loro nomina è stata ratificata dal DS.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA DA AFFRONTARE ATTRAVERSO IL PROGETTO

Il problema da affrontare nasce in seguito alla DAD a cui i docenti si sono dovuti adeguare in modo improvviso, causa emergenza epidemiologica. La mancanza di una adeguata formazione a questa nuova modalità di didattica, ha fatto sì che buona parte dei docenti abbia riproposto la lezione frontale, le verifiche e le valutazioni della didattica in presenza, che si sono rivelate non del tutto funzionali. I docenti si sono resi conto che verificare in didattica utilizzando la stessa verifica di un compito in classe in presenza, comportava molte difficoltà, quali la possibilità di una copiatura di parte o di tutta la verifica da parte dello studente e l'incertezza che quanto prodotto fosse attribuibile allo studente stesso. Lo studente ha avvertito la difficoltà di svolgere una verifica in remoto con tutti i problemi legati alla gestione digitale (connessioni non sempre stabili, microfoni o videocamere non sempre funzionanti) e all'ansia generata dalla paura di non rispettare i termini e le procedure richieste, nonché di vedersi annullata la verifica stessa perché il docente "non si fidava" del prodotto consegnato.

Tale problema è emerso in modo molto evidente nelle risposte dei questionari dei genitori e degli studenti e nelle criticità segnalate dai docenti stessi nel gestire le verifiche sia orali che scritte e nella loro valutazione.

Si ritiene pertanto necessario intervenire in questo ambito dotando i docenti di adeguati strumenti per poter valutare con più serenità e competenze nella gestione della DDI, che è diventata uno strumento di lavoro non più in situazione eccezionale, ma a completamento e integrazione della didattica in presenza.

Il progetto prevede quindi l'organizzazione di un corso di formazione sulla verifica e sulla valutazione nella modalità in remoto.

DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono tutti i docenti del liceo

ATTIVITA' IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

Il progetto si articola in due fasi: nella prima fase sarà erogato il corso di formazione per i docenti dell'Istituto, nella seconda fase sarà raccolto tutto il materiale prodotto ed inserito nell'area relativa ai Corsi di Aggiornamento per essere visionato ed utilizzato da tutti, anche da coloro che non hanno partecipato al corso.

FASE 1

Il corso, interamente online, si articolerà

in 20 ore di attività in sincrono ed asincrono e verrà registrato sulla piattaforma S.O.F.I.A; sarà

guidato da due formatori esterni e avrà due obiettivi principali: il primo è quello di acquisire tecniche e strumenti necessari a potenziare le capacità didattiche nella gestione delle aule virtuali per renderle coinvolgenti; il secondo, forse più importante, è quello di individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza e di comprendere il valore formativo della valutazione, anche in seguito alle osservazioni emerse dal questionario, secondo le quali la percezione dell'utenza si è concentrata sul fatto che i docenti, per la maggior parte, usano ancora una modalità di valutazione sommativa. Il corso partirà nella seconda metà di settembre dell'anno solare in corso.

FASE 2

Una volta terminate le lezioni del corso la RAAdM2 provvederà a raccogliere tutto il materiale del corso, sia quello relativo alle lezioni dei docenti formatori, sia quello prodotto dai docenti nella fase operativo-esperienziale e con l'aiuto dell'animatore digitale lo catalogherà e lo inserirà nella Banca dati degli aggiornamenti. Imparare a condividere il materiale, non solo quello prodotto dai corsi di aggiornamento, dovrebbe diventare una buona pratica dei docenti, soprattutto nell'ambito dei Dipartimenti. Alcuni Dipartimenti hanno infatti creato una cartella condivisa sul Drive autonomamente ed hanno iniziato a scambiarsi materiale didattico, mentre altri Dipartimenti sono ancora troppo legati ad una didattica che si confronta ancora troppo poco.

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati ottenuti
Progettazione (ricerca dei relatori, definizione degli argomenti, calendarizzazione degli incontri, modalità di iscrizione al corso)	Output	Realizzazione concreta del corso di formazione	Calendario del corso	Inserimento del corso nella piattaforma S.O.F.I.A.	
	Outcome	Fornire ai docenti uno strumento di crescita nella loro professionalità.	Calendario del corso	Inserimento del corso nella piattaforma S.O.F.I.A.	
Erogazione del corso di formazione per i docenti dell'istituto parte 1	Output	Fornire ai docenti tecniche e strumenti necessari a potenziare le capacità didattiche nella gestione delle aule virtuali per renderle coinvolgenti	Docenti che si iscrivono al corso e che frequentano la prima parte	% dei docenti sul totale Percentuale bassa 20% Percentuale media 40% Percentuale alta 60%	
	Outcome	Far riflettere i docenti sulla diversità di impostazione di una lezione in presenza e di una lezione nell'aula virtuale	Docenti che si iscrivono al corso	% dei docenti su quelli iscritti al corso che frequenta la prima parte Percentuale bassa 50% Percentuale media 80% Percentuale alta 100%	

Erogazione del corso di formazione per i docenti dell'istituto parte 2	Output	Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza e dare indicazioni operative su come costruire verifiche a distanza e su come valutarle	Docenti che si iscrivono al corso e che frequentano la seconda parte	% dei docenti sul totale Percentuale bassa 20% Percentuale media 40% Percentuale alta 60%	
	Outcome	Comprendere il valore formativo della valutazione	Docenti che si iscrivono al corso	% dei docenti su quelli iscritti al corso che frequenta la seconda parte Percentuale bassa 50% Percentuale media 80% Percentuale alta 100%	
Raccolta di tutto il materiale prodotto per inserirlo nell'area relativa ai Corsi di Aggiornamento	Output	Costruire una banca dati da cui attingere materiale	Materiale prodotto durante il corso	N° di verifiche prodotte Percentuale bassa 4 documenti Percentuale media 7 documenti Percentuale alta 10 documenti	
	Outcome	Condividere il materiale ed essere disponibili alla collaborazione e al confronto	Docenti che hanno prodotto materiale	% dei docenti su quelli iscritti al corso che ha prodotto materiale Percentuale bassa 30% Percentuale media 50% Percentuale alta 80%	
Preparazione di un questionario di customer satisfaction	Output	Creare uno strumento per valutare l'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	1 questionario	
	Outcome	Predisporre questionari efficaci che consentano di rilevare il gradimento dell'utenza	Questionari di customer satisfaction	1 questionario	
Feedback con somministrazione del questionario	Output	Conoscere il gradimento dell'utenza	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
	Outcome	Valutare l'effettivo coinvolgimento di tutte le parti nell'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
Tabulazione dati	Output	Disporre di un dato concreto per valutare l'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° risposte positive di gradimento	% di almeno 60% di gradimento delle risposte	
	Outcome	Conoscere l'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° risposte positive di gradimento	% di almeno 60% di gradimento della proposta da parte dell'utenza coinvolta	

Presentazione dati	Output	Diffondere i risultati sull'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° docenti che assistono alla presentazione dei dati	100% dei docenti che assistono alla presentazione dei dati	
	Outcome	Informare dei risultati anche chi non ha preso parte al Corso di Formazione	n° docenti non presenti al corso di formazione che assistono alla presentazione dei dati	100% dei docenti non presenti al corso di formazione che assistono alla presentazione dei dati	
Monitoraggio finale	Output	Valutare la scelta degli argomenti delle lezioni in base ai risultati dei questionari di customer satisfaction, gli strumenti didattici conseguiti, rivedere i punti critici del corso per una eventuale integrazione, completamento o per la riorganizzazione di un corso di formazione successivo	questionari di customer satisfaction	100% della valutazione sulle domande chiave del questionario	
	Outcome	Fare in modo che quanto appreso nell'Azione di Miglioramento diventi una buona pratica della scuola	Programmazione di Dipartimento	Integrazione di alcuni strumenti conseguiti dal corso nella programmazione di Dipartimento	

MANAGEMENT DEL PROGETTO

ANNO 2021

Attività	Data prevista di avvio 16 giugno 2021 e conclusione 30 giugno 2022	Tempificazione attività 2017																	
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D						
Progettazione (ricerca dei relatori, definizione degli argomenti, calendarizzazione degli incontri, modalità di iscrizione al corso)							X	X	X	X	X	X	X						
Erogazione del corso di formazione per i docenti dell'istituto														X	X	X	X	X	X

ANNO 2022

Attività	Data prevista di avvio (16 giugno 2021) e conclusione (30 giugno 2022)	Tempificazione attività 2022														
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Erogazione del corso di formazione per i docenti dell'istituto		X	X	X	X	X	X	X								
Raccolta di tutto il materiale prodotto per inserirlo nell'area relativa ai Corsi di Aggiornamento							X	X	X	X						
Preparazione di un questionario di customer satisfaction						X	X									
Feedback con somministrazione del questionario						X										
Tabulazione dati							X									
Presentazioni dati								X								
Monitoraggio finale								X								

BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale interno	23,22/h	5 h	116,1

Esperti esterni	2000	1 corso formazione per due formatori (20 h complessive)	2000
Coordinamento e monitoraggio Gruppo Av	23,22	5 ore	116,1
TOTALE			2232,2

Fase di DO - REALIZZAZIONE

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	EVENTUALE RESPONSABILE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Progettazione (ricerca dei relatori, definizione degli argomenti, calendarizzazione degli incontri, modalità di iscrizione al corso)	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli	Giugno-Settembre
Erogazione del corso di formazione per i docenti dell'istituto	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli Relatori del corso Proff.	Settembre-Aprile
Raccolta di tutto il materiale prodotto per inserirlo nell'area relativa ai Corsi di Aggiornamento	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli; animatore digitale prof.Fanti Mario	Maggio-Giugno
Preparazione di un questionario di customer satisfaction	RAdM2 Prof.ssa Dafne Fogli	Inizio Maggio
Feedback con somministrazione del questionario	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli	Prima metà di Maggio
Tabulazione dati	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli	Seconda metà di Maggio
Presentazioni dati al Collegio Docenti	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli	Ultimo Collegio Docenti di Giugno
Monitoraggio finale con individuazione delle criticità e opportune modifiche	RAdM2 prof.ssa Dafne Fogli con GAV	Fine Giugno

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione dell'iniziativa prevede

attività di monitoraggio per verificare che l'andamento delle singole attività proceda secondo i

tempi stabiliti e i risultati attesi, per introdurre, ove se ne presentasse l'esigenza, le opportune modifiche in corso d'opera atte a riallineare o a riprogrammare le fasi dell'azione. In modo particolare il sistema di monitoraggio prevede:

- Due incontri di monitoraggio in itinere a novembre e a marzo tra Referente AdM2 e GAV per informare sullo stato di avanzamento del Progetto di Miglioramento e un incontro a maggio per il monitoraggio finale

I risultati del progetto verranno diffusi tramite

- Sito della scuola area riservata Aggiornamenti
- Collegio Docenti
- Informativa a tutta l'utenza (sito della scuola)

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il Gruppo di miglioramento **a conclusione dei lavori** ed entro la fine di giugno, come da PdM, effettuerà le seguenti azioni per la revisione ai fini del miglioramento:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo in un'ottica multidimensionale dei problemi organizzativi e gestionali
- 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi
- 3) Valutazione delle modalità di lavoro del gruppo, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza dei docenti al corso di formazione, organizzazione del progetto, rispetto delle scelte operate in partenza; rapporti con il Dirigente Scolastico e con il GAV);
- 4) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni all'utenza coinvolta, efficacia delle comunicazioni)
- 5) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi del Progetto e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutta l'utenza del progetto)
- 6) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto (tramite customer satisfaction finale)

PIANO DI MIGLIORAMENTO 3

Titolo del progetto: Recuperare il rapporto di fiducia docenti-studenti che si è incrinato in modo particolare durante la DDI

Responsabile del progetto:	prof.ssa Pizza Lara	Data prevista di attuazione definitiva:	
Livello di priorità:	3	Riferimento a sottocriteri del CAF	Criterio 7: Risultati relativi al personale; Sottocriterio 7.1: I risultati della misurazione della soddisfazione e delle motivazioni del personale

I componenti del Gruppo di progetto: Commissione Salute (proff. Paolo Dell'Osso, Antonella Benelli, Ilaria Rossi, Monica Benedetti, Maria Antonietta Palumbo, Nicola Amaranti, Paolo Pieroni, Silvia Bigini, Lara Pizza-RAAdM-), studenti tutor senior del gruppo Mafalda (peer education), Funzione strumentale sostegno ai docenti, Funzione strumentale sostegno agli studenti 1 e 2, team di psicologi della ASL, psicologa della scuola, animatore digitale (prof. Mario Fanti), videomaker (Prof. Marzi Pier Dario), Gruppo teatrale della scuola, Responsabile gruppo teatrale della scuola (prof.ssa Bertoni Elisa).

I componenti sono stati individuati in ragione delle competenze possedute e/o delle funzioni assegnate e la loro nomina è stata ratificata dalla DS

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA DA AFFRONTARE ATTRAVERSO IL PROGETTO

La modalità della DAD ha creato sicuramente molto disagio a docenti e studenti a livello personale psicologico ed emotivo, costringendo le due parti a cimentarsi con una diversa tipologia di didattica senza avere gli strumenti metodologici adeguati ma talvolta neppure quelli tecnici, in quanto impreparati non solo a gestire la tecnologia, ma anche a fare i conti con la funzionalità dei mezzi e della connessione. Al disagio personale si è aggiunta anche la difficoltà delle due parti principali protagoniste dell'azione didattica di rapportarsi nell'aula virtuale che ha portato ad un irrigidimento delle relazioni con perdita di fiducia reciproca. Come ricavato dalle osservazioni dei questionari gli studenti hanno dichiarato di non essersi sentiti compresi e supportati dai loro docenti in questo

momento particolarmente difficile della vita scolastica e della loro vita personale, preoccupati più a finire i programmi, intenti a mettere in atto una valutazione più sommativa che formativa, ad escogitare ogni mezzo nella esecuzione delle verifiche, come ridurre il tempo di esecuzione, per prevenire le possibili copiatore, creando ansie e pressioni. Anche i docenti, da parte loro si sono sentiti traditi dagli studenti quando si sono resi conto di non avere la loro più completa attenzione, in quanto alcuni studenti evitavano di accendere le videocamere e, se chiamati, non sempre risultavano presenti, oppure quando si sono resi conto che alcune verifiche non erano state svolte realmente dagli studenti o non erano del tutto una produzione personale. La DAD non è stata certo la causa scatenante, ma ha portato alla luce un problema che già da un po' di tempo si è manifestato sotto varie forme e con diversi segnali nella relazione docenti-studenti

Lavorare in un clima di reciproca sfiducia, nel quale non ci sentiamo a nostro agio e siamo prevenuti nei comportamenti degli altri, incide sicuramente in modo negativo sia sull'attività dell'insegnamento che su quella dell'apprendimento, mentre è risaputo che in un ambiente educativo e di apprendimento sereno le parti coinvolte si sentono libere di esprimersi in un confronto costruttivo e collaborativo.

L'Azione di Miglioramento non ha la pretesa di cambiare miracolosamente il rapporto tra le due parti, risolvendo in maniera definitiva il problema, ma almeno di mettere in moto una riflessione, in modo che una parte si interroghi e rifletta sull'altra relativamente alle criticità emerse, una sorta di “mettersi nei panni di”, per arrivare alla conclusione che le difficoltà sono le stesse per docenti e studenti, e che le due categorie non sono una contro l'altra, ma fanno parte di un sistema che per funzionare bene deve collaborare.

DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono tutti i docenti che su base volontaria parteciperanno alla sua realizzazione e gli studenti di tutti gli indirizzi del liceo delle classi terze, che più di ogni altra hanno vissuto questo disagio, ma il progetto prevede anche una ricaduta su tutti i docenti e su tutti gli studenti della scuola.

ATTIVITA' IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

Il progetto si articola in cinque fasi

FASE 1

E' la fase introduttiva rivolta principalmente ai docenti. Dal momento che la problematica è emersa nell'ambito della valutazione in DAD, sulla quale è stata progettata una specifica azione di miglioramento, si ritiene opportuno iniziare la riflessione partendo da questo aspetto, organizzando per tutti i docenti un incontro con la psicologa della scuola, dott.ssa Khattab, sul ruolo della valutazione nel processo didattico e in modo particolare di come essa incida nel rapporto docenti-studenti.

FASE 2

La seconda fase è fondamentale per mettere a fuoco la problematica, attraverso un'indagine più dettagliata e completa delle criticità manifestate. Il primo strumento di indagine di cui ci serviremo sarà quello della compilazione di due questionari, uno per i docenti e l'altro per gli studenti che avrà come finalità quella di andare ad evidenziare gli elementi di disagio e di difficoltà nella relazione biunivoca studenti-docenti. Gli studenti e i docenti compileranno il questionario in modalità digitale in forma anonima. I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Commissione alla Salute.

FASE 3

La terza fase riguarderà la diffusione dei dati, la messa a conoscenza di essi alle parti interessate e la relativa discussione.

Per i docenti i dati di entrambe le parti saranno presentati in una riunione con la dott.ssa Khattab, psicologa della scuola. La RAdM provvederà a raccogliere le varie osservazioni emerse dai docenti presenti all'incontro.

Per gli studenti i dati di entrambe le parti saranno presentati in un incontro di due ore in tutte le classi terze dai tutor senior, opportunamente formati dalla Commissione Salute e dal team di psicologi della ASL sulle modalità di conduzione dell'incontro, che raccoglieranno le varie osservazioni degli studenti e le riporteranno alla Commissione salute.

FASE 4

La quarta fase propone una attività per entrambe le parti, più esperienziale, una sorta di “mettersi nei panni di”. Gli studenti, su base volontaria, supportati o rappresentati dal gruppo teatrale della scuola, sceglieranno alcune situazione di criticità dei docenti, scriveranno il copione e le metteranno in scena; la stessa cosa faranno i docenti su base volontaria per quanto riguarda i vissuti degli studenti, coordinati dalla Commissione Salute.

Le rappresentazioni saranno filmate dal videomaker della scuola e montate. Il filmato sarà poi fatto visionare in tutte le classi per gli studenti ed in un collegio docenti dedicato per gli insegnanti.

FASE 5

L'ultima fase riguarderà la valutazione del lavoro e l'efficacia dell'Azione di Miglioramento: si riproporranno alcune domande individuate come chiave del questionario iniziale per vedere se ci sono state variazioni nelle risposte. Qualora alcune di esse si fossero modificate verso una direzione più positiva, significherebbe che c'è stata una riflessione, che è quanto volevamo ottenere dal percorso.

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati ottenuti
Organizzare un incontro di riflessione su come e quanto incida la valutazione nella relazione docenti-studenti	Output	Verificare la disponibilità e l'interesse dei docenti per l'azione di miglioramento	% dei docenti che partecipano all'incontro	Almeno il 50% di tutti i docenti	

	Outcome	Far riflettere su come la valutazione incida e influenzi la relazione o docenti-studenti.	% dei docenti che partecipano all'incontro	Almeno il 50% di tutti i docenti	
Preparazione di un questionario di indagine sulle criticità manifestate sia per gli studenti che per i docenti. Nel questionario saranno individuate alcune domande chiave da riproporre a fine percorso	Output	Avere dei dati oggettivi da cui partire	Questionario	Realizzazione di due questionari, uno per i docenti e uno per gli studenti	
	Outcome	Mettere a fuoco in maniera più chiara e completa la problematica da affrontare	Questionario	Realizzazione di due questionari, uno per i docenti e uno per gli studenti	
Organizzazione del questionario in modalità digitale	Output	Facilitare la compilazione da parte dell'utenza	Formulazione del questionario in modalità digitale	Inserimento del questionario sul drive del Liceo	
	Outcome	Disporre di uno strumento di lavoro da utilizzare per affrontare problematiche affini	Formulazione del questionario in modalità digitale	Inserimento del questionario sul drive del Liceo	
Compilazione del questionario da parte di tutti i docenti in forma anonima	Output	Conoscere l'opinione dell'utenza sulla problematica proposta	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
	Outcome	Valutare l'effettivo coinvolgimento di tutte le parti nell'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
Compilazione del questionario da parte degli studenti delle classi	Output	Conoscere l'opinione dell'utenza sulla problematica proposta	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	

seconde e terze di tutti gli indirizzi del liceo in forma anonima	Outcome	Valutare l'effettivo coinvolgimento di tutte le parti nell'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
Raccolta e tabulazione dei dati	Output	Avere un dato di riferimento concreto da cui partire per la discussione e il confronto	n° risposte dei questionari compilati	100% della compilazione dei questionari in tutte le parti	
	Outcome	Approfondire la problematica con domande mirate	n° risposte dei questionari compilati	100% della compilazione dei questionari in tutte le parti	
Trasmissione dei dati alla dott.ssa Khattab	Output	Utilizzare i dati per preparare slide di confronto su cui impostare la discussione	Presenza di materiale preparato da utilizzare in sede di riunione	Almeno 5 slides	
	Outcome	Costruire una discussione non improvvisata e lasciata al caso, ma programmata nelle sue varie parti	Presenza di materiale preparato da utilizzare in sede di riunione	Almeno 5 slides	
Presentazione dei dati, analisi e discussione per i docenti in una riunione con la psicologa dell'Istituto	Output	Far conoscere ai soggetti coinvolti i risultati di un'indagine per essere consapevoli delle dimensioni delle problematiche	n° di docenti presenti all'incontro	Almeno 40% del totale dei docenti	
	Outcome	Suscitare il confronto e il dialogo su problematiche di interesse comune	n° di osservazioni dei docenti raccolti dal RAAdM3	Almeno 10	
Incontro preparatorio con la Commissione Salute e gli psicologi della ASL per analizzare i dati con i tutor senior e prepararli alla discussione nelle classi	Output	Informare i moderatori degli incontri con gli studenti sui contenuti e sui dati da trasmettere per essere consapevoli dell'importanza del ruolo rivestito all'interno del percorso	n° di studenti presenti alla riunione	Almeno il 50% dei Tutor Senior del gruppo Mafalda	
	Outcome	Dare gli strumenti su come si conduce una discussione su una problematica per essere consapevoli dell'importanza delle scelte di gestione delle diverse fasi del percorso	n° di studenti presenti alla riunione	Almeno il 50% dei Tutor Senior del gruppo Mafalda	
Presentazione dei dati, analisi e discussione per gli studenti in un incontro di due ore in classe con i tutor senior di Mafalda	Output	Far conoscere ai soggetti coinvolti i risultati di un'indagine per essere consapevoli delle dimensioni delle problematiche	n° di osservazioni degli studenti raccolti dai Tutor senior del gruppo Mafalda	Almeno 10	
	Outcome	Suscitare il confronto e il dialogo su problematiche di interesse comune	n° di osservazioni degli studenti raccolti dai Tutor senior del gruppo Mafalda	Almeno 10	

Scelta da parte degli studenti di alcune situazione di criticità dei docenti, scrittura del copione e messa in scena delle piccole performances con la collaborazione del Gruppo teatrale studenti del Liceo. Le riprese delle performances saranno fatte dal video maker della scuola	Output	Coinvolgere in un'attività pratica i soggetti interessati	n°degli studenti che prendono parte alle performances con diversi ruoli	Almeno 10	
	Outcome	“Mettersi nei panni di” in maniera giocosa ma con uno spirito critico e di riflessione, con il sincero spirito di comprendere le ragioni dell'altro	n° di performances previste	Almeno 3	
Scelta da parte dei docenti coinvolti su base volontaria di alcune situazione di criticità degli studenti, scrittura del copione e messa in scena delle piccole performances con la collaborazione della Commissione Salute. Le riprese delle performances saranno fatte dal video maker della scuola	Output	Coinvolgere in un'attività pratica i soggetti interessati	n°dei docenti che prendono parte alle performances con diversi ruoli	Almeno 10	
	Outcome	“Mettersi nei panni di” in maniera giocosa ma con uno spirito critico e di riflessione, con il sincero spirito di comprendere le ragioni dell'altro	n° di performances previste	Almeno 3	
Montaggio del girato e costruzione di un prodotto multimediale	Output	Disporre di uno prodotto visibile del lavoro svolto	Raccolta del materiale girato	Costruzione di 1 video	
	Outcome	Documentare un'esperienza	Raccogliere materiale	Costruzione di documentazione	
Diffusione del prodotto multimediale a tutti gli studenti della scuola con la proiezione in classe	Output	Far conoscere il prodotto di un lavoro	n°studenti a cui viene diffuso il prodotto multimediale	100% degli studenti a cui è diretta la diffusione	
	Outcome	Suscitare il confronto e la riflessione su problematiche di interesse comune	n°studenti a cui viene diffuso il prodotto multimediale	100% degli studenti a cui è diretta la diffusione	
Diffusione del prodotto multimediale a tutti i docenti della scuola in una riunione pomeridiana alla presenza della dott.ssa Khattab e della Commissione alla Salute per un eventuale confronto e riflessione	Output	Misurare l'interesse suscitato con l'Azione di Miglioramento e il coinvolgimento di tutta l'utenza	n° docenti presenti all'incontro	40% dei docenti presenti all'incontro rispetto al numero totale dei docenti	
	Outcome	Suscitare il confronto e la riflessione su problematiche di interesse comune	n° docenti presenti all'incontro	40% dei docenti presenti all'incontro rispetto al numero totale dei docenti	

Pubblicazione nell'area riservata docenti del video con contatore di visualizzazioni e like	Output	Visualizzazione del video	n°like ottenuti	Almeno 80 like	
	Outcome	Condividere il lavoro del gruppo anche con chi non ha partecipato all'Azione di Miglioramento	n°visualizzazione	Almeno 100 visualizzazioni	
Feedback con somministrazione delle domande chiave del questionario iniziale	Output	Conoscere il gradimento dell'utenza	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
	Outcome	Valutare l'effettivo coinvolgimento di tutte le parti nell'Azione di Miglioramento	Questionari di customer satisfaction	100% di compilazione dei questionari	
Tabulazione dati e confronto con le risposte iniziali	Output	Disporre di un dato concreto per valutare l'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° risposte di cambiamento in positivo rispetto al questionario iniziale	% di almeno 40% di cambiamento in positivo delle risposte	
	Outcome	Conoscere l'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° risposte di cambiamento in positivo rispetto al questionario iniziale	% di almeno 40% di cambiamento in positivo delle risposte	
Presentazione dei dati agli studenti	Output	Diffondere i risultati sull'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° studenti a cui vengono presentati i dati	100% degli studenti a cui vengono presentati i dati	
	Outcome	Informare dei risultati anche chi non ha preso parte all'Azione di Miglioramento	n°studenti che non hanno preso parte all'Azione di Miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	80% degli studenti che non hanno preso parte all'Azione di Miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	
Presentazione dei dati ai docenti	Output	Diffondere i risultati sull'efficacia dell'Azione di Miglioramento	n° docenti a cui vengono presentati i dati	100% dei docenti a cui vengono presentati i dati	
	Outcome	Informare dei risultati anche chi non ha preso parte all'Azione di Miglioramento	n° docenti che non hanno preso parte all'Azione di Miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	80% dei docenti che non hanno preso parte all'Azione di Miglioramento che assistono alla presentazione dei dati	
Monitoraggio finale con individuazione delle criticità	Output	Valutare la scelta delle esperienze fatte in base ai risultati dei questionari di customer satisfaction, rivedere i punti critici	questionari di customer satisfaction	Mettere a punto uno strumento di lavoro	
	Outcome	Fare in modo che l'Azione di Miglioramento diventi una buona pratica della scuola	Strumenti utilizzati nell'azione di Miglioramento	Impiego degli strumenti utilizzati in altre problematiche affini	

MANAGEMENT DEL PROGETTO

ANNO 2021

Attività	Data prevista di avvio giugno 2021 e conclusione settembre 2022	Tempificazione attività 2021															
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
Progettazione							X	X									
Diffusione dell'informativa							X	X	X	X	X						
Organizzazione e incontro tra i docenti e la psicologa dell'Istituto sul ruolo della valutazione nella relazione docenti-studenti									X	X	X	X	X				
Preparazione di un questionario di indagine sulle criticità manifestate sia per gli studenti che per i docenti.											X	X	X				
Organizzazione del questionario in modalità digitale del questionario												X					
Compilazione del questionario da parte dei docenti e degli studenti in forma anonima													X				
Raccolta e tabulazione dei dati														X			
Presentazione dei dati, analisi e discussione con i docenti															X	X	X
Presentazione dei dati, analisi e discussione per gli studenti in un incontro di due ore in classe con i tutor senior di Mafalda															X	X	X

BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale interno Incentivi per i Responsabili del piano di Miglioramento	23,22/h	80h	1857,6
Esperti esterni	43,33/h (psicologa) 35/h (esperta teatro)	6h/43,33 5h/35	434,98
Coordinamento e monitoraggio del Gruppo di AV	23,22	5 ore	116,1
TOTALE			2408,68

Fase di DO - REALIZZAZIONE

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	EVENTUALE RESPONSABILE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Incontro introduttivo tra i docenti e la psicologa dell'Istituto sul tema della valutazione nella relazione docenti-studenti	Funzione Strumentale Sostegno ai docenti Fogli Dafne	Entro fine settembre
Preparazione di un questionario di indagine sulle criticità manifestate sia per gli studenti che per i docenti. Nel questionario saranno individuate alcune domande chiave da riproporre a fine percorso	Commissione Salute con il supporto degli psicologi della ASL	Entro il 10 ottobre 2021
Organizzazione del questionario in modalità digitale del questionario	Animatore digitale (prof. Mario Fanti)	Dal 10 al 15 ottobre 2021
Compilazione del questionario da parte di tutti i docenti in forma anonima	RAAdM3 prof.ssa Pizza Lara provvederà a monitorare i dati della percentuale di compilazione dei questionari e ad apportare le eventuali modifiche correttive	Dal 16 ottobre al 30 ottobre

Compilazione del questionario da parte degli studenti delle classi seconde e terze di tutti gli indirizzi del liceo in forma	RAdM3 prof.ssa Pizza Lara provvederà a monitorare i dati della percentuale di compilazione dei questionari e ad apportare le eventuali modifiche correttive	Dal 16 ottobre al 30 ottobre
Raccolta e tabulazione dei dati	Commissione Salute	Entro il 15 novembre
Trasmissione dei dati alla dott.ssa Khattab	RAdM3 prof.ssa Pizza Lara	Entro il 20 novembre
Presentazione dei dati, analisi e discussione per i docenti in una riunione con la psicologa dell'Istituto	Dott.ssa Khattab	Entro le vacanze di Natale
Incontro preparatorio con la Commissione Salute e gli psicologi della ASL per analizzare i dati con i tutor senior e prepararli alla discussione nelle classi	Funzione strumentale sostegno agli studenti prof. Cellai Massimo	Entro il 20 novembre
Presentazione dei dati, analisi e discussione per gli studenti in un incontro di due ore in classe con i tutor senior di Mafalda	Tutor senior di Mafalda	Tra il 20 novembre e il 31 gennaio
Scelta da parte degli studenti di alcune situazione di criticità dei docenti, scrittura del copione e messa in scena delle piccole performances con la collaborazione del Gruppo teatrale studenti del Liceo. Le riprese delle performances saranno fatte dal video maker della scuola	Commissione Salute, Responsabili del gruppo teatrale della scuola (prof.ssa Bertoni Elisa) e video maker della scuola (prof. Marzi)	Entro fine febbraio
Scelta da parte dei docenti coinvolti su base volontaria di alcune situazione di criticità degli studenti, scrittura del copione e messa in scena delle piccole performances con la collaborazione della Commissione salute. Le riprese delle performances saranno fatte dal video maker della scuola	Commissione Salute e video maker della scuola (prof. Marzi)	Entro fine febbraio
Montaggio del girato e costruzione di un prodotto multimediale	Videomaker della scuola (prof. Marzi)	Entro marzo
Diffusione del prodotto multimediale a tutti gli studenti della scuola con la proiezione in classe	I docenti delle classi	Entro aprile
Diffusione del prodotto multimediale a tutti i docenti della scuola in una riunione pomeridiana alla presenza della dott.ssa Khattab e della Commissione alla Salute per un eventuale confronto e riflessione	Commissione salute e dott.ssa Kattabb	Entro aprile

Pubblicazione nell'area riservata docenti del video con contatore di visualizzazioni e like	Animatore digitale (prof. Mario Fanti)	Dopo la riunione con la dott.ssa Khattab
Feedback con somministrazione delle domande chiave del questionario iniziale	Animatore digitale (prof. Mario Fanti)	Entro il 15 maggio
Tabulazione dati e confronto con le risposte iniziali	RAdM3 prof.ssa Pizza Lara	Entro il 30 maggio
Presentazione dei dati agli studenti	Docenti della classe	Ultima settimana di scuola
Presentazione dei dati ai docenti	RAdM3 prof.ssa Pizza Lara	Ultimo collegio di giugno
Monitoraggio finale con individuazione delle criticità	Commissione Salute	Entro il 30 settembre

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione dell'iniziativa prevede attività di monitoraggio intermedie per verificare che l'andamento delle singole attività proceda secondo i tempi stabiliti e i risultati attesi, per introdurre, ove se ne presentasse l'esigenza, le opportune modifiche in corso d'opera atte a riallineare o a riprogrammare le fasi dell'azione. In modo particolare il sistema di monitoraggio prevede:

- Due incontri di monitoraggio in itinere a ottobre, a gennaio e a marzo tra il RAdM3 e il GAV per informare sullo stato di avanzamento del Progetto di Miglioramento e un incontro a settembre per il monitoraggio finale
- Incontri bimensili della Commissione Salute per un monitoraggio interno più preciso e capillare

Inoltre il RAdM provvederà a:

- predisporre al termine di ogni incontro del Gruppo, un verbale da inoltrare al Dirigente e al RGAV che contenga anche l'informativa sullo stato di avanzamento del Piano che preveda le seguenti voci: presenti, O.d.g., stato di avanzamento lavori.
- predisporre un documento finale (cartaceo o digitale) che raccolga il materiale prodotto per un riesame complessivo del lavoro svolto

I risultati del progetto verranno diffusi tramite

- informativa a tutti gli studenti con presa visione dei risultati
- informativa ai docenti nel Collegio Docenti
- informativa a tutta l'utenza (sito della scuola)

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il Gruppo di miglioramento **a conclusione**

dei lavori ed entro la fine di settembre effettuerà le seguenti azioni per la revisione ai fini del

miglioramento:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo in un'ottica multidimensionale dei problemi organizzativi e gestionali
- 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi
- 3) Valutazione delle modalità di lavoro del gruppo, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza degli studenti e dei docenti referenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza; rapporti con il Dirigente Scolastico e con il GAV);
- 4) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni)
- 5) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi del Progetto e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutta l'utenza del progetto)
- 6) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto (tramite customer satisfaction finale)

GANTT DEL PDM

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività anno 2021											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progetto di Miglioramento 1	Prof.ssa Nannizzi Silvia; Prof.ssa Parroni Marta	30 settembre 2022						X	X	X	X	X	X	X
Progetto di miglioramento 2	Prof.ssa Fogli Dafne	30 giugno 2022						X	X	X	X	X	X	X
Progetto di miglioramento 3	Prof.ssa Pizza Lara	30 settembre 2022						X	X	X	X	X	X	X

Progetto	Data prevista	Tempificazione attività anno 2022												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	

	Responsabile	di conclusione	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progetto di Miglioramento 1	Prof.ssa Nannizi Silvia; Prof.ssa Parroni Marta	30 settembre 2022	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Progetto di miglioramento 2	Prof.ssa Fogli Dafne	30 giugno 2022	X	X	X	X	X	X						
Progetto di miglioramento 3	Prof.ssa Pizza Lara	30 settembre 2022	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

BUDGET DEL PDM

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	23,22	135 h	3134,7
Spese			
Servizi di consulenza	43,33/35 2000	6+5 1 corso di formazione	2434,98
TOTALE			5569,68